

PROVINCIA DI TORINO

Determinazione del Dirigente del Servizio Valutazione Impatto Ambientale

N. 03-32169/2001

OGGETTO: progetto di completamento dello svincolo SATT di C.so Regina Margherita e adeguamento SP 176. Procedura di verifica *ex art.* 10, legge regionale n° 40 del 14 dicembre 1998. Esclusione dalla fase di valutazione di impatto ambientale.

Il Dirigente del Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Premesso che:

- il Servizio Pianificazione Viabilità di questo ente, ha presentato il progetto preliminare di completamento dello svincolo SATT di C.so Regina Margherita e adeguamento SP 176, per gli adempimenti relativi alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*";
- il citato progetto è sottoposto alla fase di verifica della procedura di VIA, a norma dell'art. 10 della citata legge regionale n. 40/98;
- in data 13.12.2000 è stato pubblicato sul BUR l'avviso al pubblico recante notizia dell'avvenuto deposito degli elaborati relativi al progetto di cui sopra, allegati alla domanda di avvio della fase di verifica della procedura di VIA;
- il progetto è rimasto a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per 30 giorni e su di esso non sono pervenute osservazioni;
- in data 29.1.2001, presso la sede dell'Area Ambiente, via Valeggio n. 5 - Torino, si è riunito l'Organo Tecnico e in data 31.1.2001 nella stessa sede si è riunita la Conferenza dei Servizi.

Considerato che:

- le opere riguardano il Completamento dello svincolo SATT di C.so Regina Margherita, un nuovo tratto di intersezione tra lo svincolo e la SP 176 e l'adeguamento della SP 176 fino all'intersezione con la SP 8, come indicato nell'allegato B2, legge regionale 14 dicembre 1998, n°40;
- il progetto rientra in un complesso organico di 5 opere che prevedono il miglioramento dell'accessibilità nel quadrante nord-ovest dell'area metropolitana torinese in attuazione dell'*Accordo di Programma Quadro per il recupero e la valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del borgo Castello della Mandria e per il miglioramento dell'accessibilità al complesso*;
- il progetto prevede il prolungamento di C.so Regina Margherita oltre lo svincolo SATT con due corsie (una per senso di marcia) e con un nuovo sottopasso a cui si aggiungono le bretelle di raccordo alla tangenziale da est e verso ovest.

Le piste di uscita dalla tangenziale conducono ad una nuova rotatoria prevista sulla SP 176, alla base della rampa sud del cavalcavia alla tangenziale esistente. Su tale rotatoria si attesta anche un accesso alla nuova area industriale di Collegno (PIP di Collegno).

L'intervento si completa, con l'adeguamento della SP 176 fino in prossimità della SP 8;

- il progetto interessa il Comune di Collegno e Torino;
- i dati dimensionali del progetto, conformi alla IV categoria CNR sono:

Lunghezza della sezione longitudinale

- rampe svincolo SATT	1.500	m
- raccordo svincolo SATT con SP 176	400	m

- adeguamento SP 176	1.500	m
- nuove piste SATT e rotonda PIP Collegno	800	m
- ampliamento C.so Regina Margherita	700	m
Larghezza della piattaforma stradale:	10,50	m (IV cat. CNR)
Numero corsie:	1	per ogni senso di marcia
larghezza delle corsie:	3,75	m ciascuna
larghezza delle banchine:	1,50	m
pendenza max longitudinale:	6	%
pendenza max trasversale:	7	%
superficie totale del cantiere:	100.000	m ²
profondità massima scavo:	10,00	m
Rotatoria:		
- raggio interno	25	m
- rotatoria carreggiata:	7,5	m
- banchina esterna:	1,5	m
- banchina interna:	1,00	m
- superficie totale	3.000	m ²

- il progetto prevede di riutilizzare il terreno vegetale di provenienza degli scavi (circa 129.340 m³) nei cantieri di compenso.

Rilevato che:

1. dal punto di vista della pianificazione territoriale generale e di settore si rileva che:
 - l'intervento non rientra in aree protette;
 - il tracciato proposto è stato recepito nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
2. dal punto di vista della pianificazione territoriale comunale si rileva che:
 - l'intervento è realizzato su terreni attualmente individuati dai PRGC come "Area Agricola";
 - in sede di Conferenza dei Servizi è emersa la mancanza della compatibilità urbanistica relativamente allo svincolo della nuova area industriale di Collegno (PIP di Collegno) e all'allargamento della SP 176. Il Comune di Collegno ha confermato la propria volontà di adeguare la strumentazione urbanistica;
3. dal punto di vista progettuale e tecnico si rileva che:
 - l'intervento viene realizzato su terreno prevalentemente pianeggiante;
 - non sono previsti scavi in profondità;
 - il prolungamento di Corso Regina Margherita oltre lo svincolo SATT si colloca in un'area prossima all'impianto di riciclaggio PUBLIREC e alla discarica del consorzio CIDIU in fase di recupero ambientale;
 - il tracciato interferisce con le seguenti condutture idriche gestite dalla A.A.M.
 - condotta DN2" in acciaio in corrispondenza di C.na Tabacchiera
 - condotta in acciaio DN30" in corrispondenza alla strada di accesso alla C.na Gay
 - condotta DN 100" lungo tutta la SP 176;
 - l'intervento di sistemazione dell'intersezione tra la SP 176 e la SP 8, oggetto di altro intervento facente parte dell'Accordo di Programma "La Venaria Reale", potrebbe essere realizzato in tempi successivi;
4. dal punto di vista ambientale si rileva che:
 - i suoli interessati dall'intervento sono per la maggior parte di I e II classe di capacità d'uso;
 - non è stata ancora predisposta una valutazione previsionale di impatto acustico. La realizzazione dell'opera potrebbe produrre un incremento dei livelli sonori nell'area interessata e nelle zone limitrofe, con effetti da verificare sulla popolazione ed in particolare per i ricettori più sensibili (aree residenziali). I maggiori incrementi sonori saranno temporalmente limitati alle fasi di cantiere;
 - lungo la SP 176, di cui si prevede l'allargamento, sono presenti numerosi esemplari arborei.

Ritenuto di escludere il progetto in esame, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della legge regionale n. 40 del 14.12.1998, dalla fase di valutazione, subordinatamente alle seguenti condizioni:

- A. dovrà essere attentamente valutata l'opportunità di collocare il cantiere fisso per la modifica dello svincolo SATT tra l'impianto CIDIU di C.na Gay e il nuovo tracciato. Nel caso di realizzazione del cantiere in questa posizione si dovranno prevedere la predisposizione delle opportune misure atte a evitare i rischi di esplosione, incendio e asfissia dovuti alla eventuale presenza di componenti del biogas nel sottosuolo (CH₄, CO₂). A tal fine, durante l'attività di cantiere, dovranno essere monitorate la concentrazione di ossigeno e l'esplosività. Nella fase di rinaturalizzazione di quest'area di cantiere dovranno essere utilizzate specie vegetali autoctone resistenti al biogas;
- B. nella realizzazione del tratto viario prossimo all'impianto CIDIU di C.na Gay si dovranno predisporre le opportune misure atte a evitare i rischi di esplosione, incendio e asfissia dovuti all'eventuale presenza di componenti del biogas nel sottosuolo (CH₄, CO₂). A tal fine, durante la fase di costruzione del tratto viario, dovranno essere monitorate la concentrazione di ossigeno e l'esplosività;
- C. le strutture relative al tratto viario prossimo all'impianto CIDIU di C.na Gay dovranno essere realizzate con tutti gli accorgimenti necessari atti ad evitare la possibilità di veicolare il biogas eventualmente presente nel sottosuolo, con particolare riferimento a caditorie, cavidotti e reti fognarie;
- D. preliminarmente all'effettuazione degli scavi lungo la SP 176 dovrà essere acquisita la documentazione relativa alla localizzazione del percorso delle condotte di acqua potabile, situate nei pressi di C.na Tabacchiera, C.na Gay e lungo la SP176, da parte dell'ente gestore (A.A.M.) e dovranno essere verificate le relative profondità dal piano campagna mediante scavi esplorativi;
- E. l'incrocio tra la SP 176 e la SP 8 dovrà essere risolto provvisoriamente tramite impianto semaforico in supplenza della realizzazione della rotatoria prevista nell'ambito di altro intervento facente parte dell'Accordo di Programma "La Venaria Reale" che potrebbe essere realizzato in tempi successivi;
- F. gli esemplari arborei abbattuti durante l'allargamento della SP 176 dovranno essere sostituiti con essenze arboree locali autoctone;
- G. il terreno vegetale rimosso durante l'attività di scavo dovrà essere accantonato, protetto e riutilizzato per gli interventi di ripristino;
- H. dovrà essere redatta la valutazione previsionale di impatto acustico presso tutti i ricettori sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 52/2000;
- I. dovranno essere previste le necessarie opere al fine di garantire i livelli di inquinamento acustico previsti dalla normativa vigente;
- L. dovrà essere evitata qualsiasi compromissione dell'impianto di discarica 2C della Società Barricalla, in particolare per quanto attiene l'accesso e le strutture di impermeabilizzazione, così come è stato prescritto nella D.G.R. 24-28286 del 4.10.1999 di approvazione del progetto del terzo lotto.

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'organo tecnico istituito con DGP 63-65326 del 14.4.1999;
Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del T.U. delle leggi sugli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e dell'articolo 35 dello Statuto Provinciale;

Visto il D.Lgs. 29.10.1999 n. 490;

Vista la legge 18 maggio 1989 n. 183

Vista la legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.- *Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*;

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 31.1.2001, ove risulta l'uniforme considerazione espressa dai partecipanti di escludere il progetto presentato alla procedura di valutazione;

Visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto Provinciale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono interamente richiamate nel presente dispositivo:

1. Di escludere, per quanto di propria competenza, ai sensi dell'art. 10, comma 3 della legge regionale n. 40 del 14.12.1998, il progetto di completamento dello svincolo SATT di Corso Regina Margherita e

adeguamento della SP 176 presentato dal Servizio Pianificazione di Viabilità di questo ente, dalla fase di valutazione di impatto ambientale (art. 12 della legge regionale n. 40 del 14.12.1998) subordinatamente alle seguenti condizioni dettagliate in premessa che dovranno essere opportunamente verificate per gli aspetti tecnico-progettuali e gestionali nell'ambito del successivo iter di approvazione del progetto definitivo:

- A. dovrà essere attentamente valutata l'opportunità di collocare il cantiere fisso per la modifica dello svincolo SATT tra l'impianto CIDIU di C.na Gay e il nuovo tracciato. Nel caso di realizzazione del cantiere in questa posizione si dovranno prevedere la predisposizione delle opportune misure atte a evitare i rischi di esplosione, incendio e asfissia dovuti alla eventuale presenza di componenti del biogas nel sottosuolo (CH₄, CO₂). A tal fine, durante l'attività di cantiere, dovranno essere monitorate la concentrazione di ossigeno e l'esplosività. Nella fase di rinaturalizzazione di quest'area di cantiere dovranno essere utilizzate specie vegetali autoctone resistenti al biogas;
- B. nella realizzazione del tratto viario prossimo all'impianto CIDIU di C.na Gay si dovranno predisporre le opportune misure atte a evitare i rischi di esplosione, incendio e asfissia dovuti all'eventuale presenza di componenti del biogas nel sottosuolo (CH₄, CO₂). A tal fine, durante la fase di costruzione del tratto viario, dovranno essere monitorate la concentrazione di ossigeno e l'esplosività;
- C. le strutture relative al tratto viario prossimo all'impianto CIDIU di C.na Gay dovranno essere realizzate con tutti gli accorgimenti necessari atti ad evitare la possibilità di veicolare il biogas eventualmente presente nel sottosuolo, con particolare riferimento a caditorie, cavidotti e reti fognarie;
- D. preliminarmente all'effettuazione degli scavi lungo la SP 176 dovrà essere acquisita la documentazione relativa alla localizzazione del percorso delle condotte di acqua potabile, situate nei pressi di C.na Tabacchiera, C.na Gay e lungo la SP176, da parte dell'ente gestore (A.A.M.) e dovranno essere verificate le relative profondità dal piano campagna mediante scavi esplorativi;
- E. l'incrocio tra la SP 176 e la SP 8 dovrà essere risolto provvisoriamente tramite impianto semaforico in supgenza della realizzazione della rotatoria prevista nell'ambito di altro intervento facente parte dell'Accordo di Programma "La Venaria Reale" che potrebbe essere realizzato in tempi successivi;
- F. gli esemplari arborei abbattuti durante l'allargamento della SP 176 dovranno essere sostituiti con essenze arboree locali autoctone;
- G. il terreno vegetale rimosso durante l'attività di scotico dovrà essere accantonato, protetto e riutilizzato per gli interventi di ripristino;
- H. dovrà essere redatta la valutazione previsionale di impatto acustico presso tutti i ricettori sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 52/2000;
- I. dovranno essere previste le necessarie opere al fine di garantire i livelli di inquinamento acustico previsti dalla normativa vigente;
- L. dovrà essere evitata qualsiasi compromissione dell'impianto di discarica 2C della Società Barricalla, in particolare per quanto attiene l'accesso e le strutture di impermeabilizzazione, così come è stato prescritto nella D.G.R. 24-28286 del 4.10.1999 di approvazione del progetto del terzo lotto.

2. Di dare atto che si è provveduto a dare informazione circa l'assunzione del presente atto all'Assessore competente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Data: 09/02/2001

Il Dirigente del Servizio
Valutazione di Impatto Ambientale
dott.ssa Paola Molina